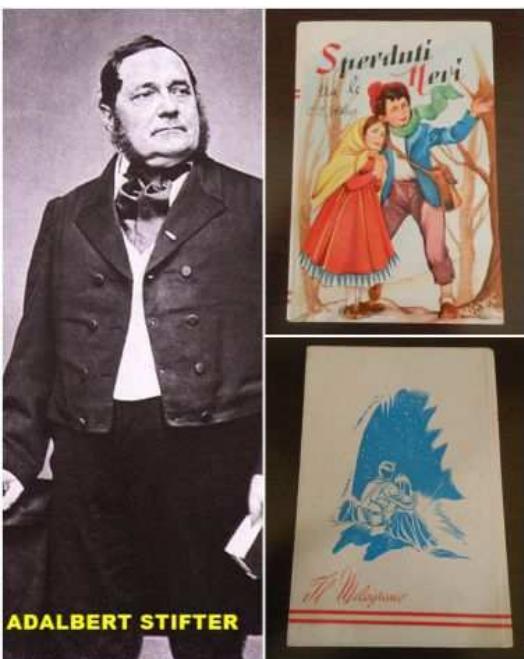


**Sperduti tra le Nevi, ADALBERT STIFTER, EDIZIONI PAOLINE Marzo 1961. (5 EUR)**



Luogo **Trentino-Alto Adige, Trento**  
<https://www.annunci.it/x-346077-z>

ADALBERT STIFTER

Sperduti  
tra le Nevi  
(BERGKRISTALL)

Traduzione dal tedesco di  
**VALENTINO GAMBI**

**EDIZIONI PAOLINE**  
Marzo 1961

Copertina di Carla Ruffinelli  
Disegni in b/nero nel testo

Collana  
il Melograno n. 10

Copertina rigida illustrata a colori, rilegatura editoriale, pagine 141, formato cm. 11,5X17.

STATO DI CONSERVAZIONE: OTTIMO PARTI AL NUOVO COME MOSTRANO LE FOTOGRAFIE

Adalbert Stifter (Obervellach, 23 ottobre 1805 - Vienna, 28 gennaio 1868) è stato uno scrittore, pittore e poeta austriaco.

Nato il 23 ottobre 1805 a Obervellach, nell'Alta Austria, cresce in un ambiente di modesta famiglia di tessitori di lino. Rimasto orfano di padre all'età di 12 anni, si trasferisce nel 1811 nel collegio benedettino di Kremsmünster nell'Alta Austria. Durante gli studi approfondisce scrittori quali Johann Gottfried Herder, Jean-Paul e Goethe. Nel 1820, nonostante il precedente avesse dovuto interrompere gli studi per un breve periodo poiché aveva contratto il vaiolo, conclude il ginnasio e si trasferisce a Vienna dove si iscrive alla facoltà di giurisprudenza. Nel corso delle vacanze estive del 1827 a Friedberg, in Boemia, fa conoscenza con Fanny Greipl, primo amore della sua vita, cui dedica una lunga serie di dipinti e poesie, firmate con lo pseudonimo di Ostade. Nel 1830 l'editore Sperduti tra le Nevicatae, Stifter, Adalbert, Edizioni Piccine, Marzo 1967, pp. 1-20, <https://www.univpm.it/itx-3460777-1>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-2>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-3>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-4>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-5>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-6>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-7>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-8>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-9>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-10>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-11>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-12>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-13>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-14>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-15>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-16>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-17>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-18>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-19>; <https://www.univpm.it/itx-3460777-20>.

**Sperduto**  
ADALBERT  
EDIZIONI PAOLINE  
1961.  
<https://www.annunciati.it/x-346077-z>

**Adalberto**  
Sperduto tra le Nevive  
ADALBERT EDIZIONI STIFTERR  
PAOLINE Marzo  
1961.  
<https://www.annunciati.it/x-346077-z>

**Paoline**  
Sperduto tra le Nevive  
ADALBERT EDIZIONI STIFTERR  
PAOLINE Marzo  
1961.  
<https://www.annunciati.it/x-346077-z>

A large QR code is centered on the page, with a URL printed vertically to its right: <https://www.novellaweb.it/x-346077-7>. The URL is repeated at the bottom of the page.

---

amoroso con Fanny si interrompe a causa dell'ostilità della famiglia la quale non vedeva di buon occhio gli umili natali di Stifter. Allaccia quindi una relazione con la modista Amalie Mohaupt che sposerà nel 1837 dopo un fallito tentativo di riavvicinare Fanny. Tra il 1839 e il 1854 vengono alla luce le sue maggiori opere pittoriche, fra cui *Blick in die Beatrixgasse* (Veduta della Beatrixgasse) e *Ruine Wittinghausen* (Le rovine di Wittinghausen) e letterarie tra cui *Bunte Steine* (Pietre colorate) e la raccolta delle sue precedenti novelle sotto il nome di *Studien*. Nel frattempo svolge la mansione di precettore presso i casati più nobili di Vienna, tra cui la famiglia Metternich, dove insegnava fisica al figlio Richard e, nel 1853, è nominato sovraintendente per i Beni culturali e artistici dell'Alta Austria e presidente dell'Associazione Artistica dell'Alta Austria. Nel 1854 si ammala dei primi disturbi nervosi e depressivi che lo costringeranno, connesse col sorgere di una grave malattia epatica, a ripetuti soggiorni terapeutici a Lackenhäuser, località termale della Foresta bavarese. Negli anni successivi due gravi avvenimenti pregiudicano ulteriormente la sua salute psichica: la morte della madre nel 1858 e della figlia adottiva (la nipote diciottenne Julianne Mohaupt) suicida nel Danubio. Nel 1864 si aggrava la malattia epatica che lo condurrà alla morte e che lo costrinse, l'anno successivo, ad andare in pensione. Nella notte tra il 25 e il 26 gennaio 1868, sfinito dalla malattia, si recide la gola con il rasoio morendo, dopo un'agonia durata due giorni, il 28 gennaio 1868. Interprete degli umori intimisti e antifaustiani dell'età della Restaurazione ebbe tra i suoi più illustri estimatori Nietzsche e Hermann Bahr.

Spese di spedizione euro 2 con posta ordinaria "piego di libri" opportunamente protetto in custodia ed inviato dentro apposita busta postale.

Non è prevista la consegna brevi manu

Pagamento:  
Postepay  
Bonifico bancario  
Vaglia postale Chiudi

Tel: 3395429220